

REGIONI

Dodici milioni ai consorzi per la coesione Italia-Slovenia

A disposizione i fondi Fesr: coperto fino all'80 per cento dei costi di realizzazione

Per chi vuole cimentarsi in progetti di cooperazione internazionale è attualmente aperto il settimo e ultimo bando per progetti standard del programma Interreg Italia-Slovenia.

Possono candidarsi soggetti sia pubblici che privati – rigorosamente raggruppati in un consorzio italo-sloveno con almeno un partner per Paese - e proporre la propria idea a valere su uno dei tre assi prioritari aperti: promozione della capacità di innovazione, protezione e promozione delle risorse naturali e culturali, rafforzare la governance transfrontaliera.

A bando ci sono poco meno di 12 milioni di euro del Fondo europeo di sviluppo regionale, che andranno a coprire fino all'80% dei costi di realizzazione dei progetti – che possono avere una durata massima di 24 mesi. Il bando non pone limiti particolari ai temi che possono essere sviluppati, purché le iniziative proposte contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi generali del Programma di cooperazione: competitività, coesione e vivibilità dell'area a ridosso del confine tra Italia e Slovenia.

Molti sono invece i paletti, a partire dall'area di provenienza dei potenziali beneficiari: in Italia l'intero territorio del Friuli Venezia Giulia più la provincia di Venezia (da cui deve provenire almeno uno dei partner di ogni consorzio proponente). Fanno eccezione i ministeri e le organizzazioni internazionali con sede legale fuori area.

Ciascuno dei partner deve avere la capacità finanziaria di gestire un budget minimo di 120mila euro. La dimensione raccomandata dei consorzi è di sei soggetti (tra italiani e sloveni), per un budget indicativo di 900-950mila euro che in caso di successo verranno rimborsati a piè di lista una volta che le iniziative siano realizzate e dimostrate.

Per partecipare l'unica modalità possibile è utilizzare il portale informatico predisposto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. La proposta deve essere sviluppata in doppia lingua: italiano e sloveno. Data ultima per la presentazione dei progetti è il 15 marzo 2019 entro le ore 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesca Pozzar